

\_Lettera\_N\_4131

Al cavaliere Giuseppe Salomoni

\*Torino, 22 dic[embre 18]84

Car.mo Sig. Cavaliere,

Io mi era fatto ardito di raccomandare a Lei lo spaccio di 500 bigl. di Lotteria, ma Ella tolse di mezzo le difficoltà; li prese tutti per sé e mi mandò subitamente la somma corrispondente. Io l'ho ricevuta con gratitudine speciale perché in questi giorni noi ci troviamo veramente nelle strettezze, specialmente per vestire ragazzi e preti, che, a dir vero, sono ancora in gran numero abbigliati da estate. Dio pertanto la rimeriti degnamente, le conceda feste felici; buon fine e buon capo d'anno.

La sanità e la santità l'accompagni [no] fino all'ultimo giorno di vita.

Se le accade d'incontrare, di vedere la Sig[ra] Laura Bottagisio, la prego di farle tanti augurii da mia ed assicurarle che tengo la mia parola facendo un particolare memento ogni giorno per Lei nella Santa Messa.

Caro Sig. Salomoni, io la ringrazio tanto della carità che ci fa; voglia anche aggiungere una preghiera per questo poverello che le sarà sempre in G. C.

Aff.mo obbl.mo amico

Sac. Gio. Bosco